

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 1/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

B-NUTRI LEGNO

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: P120PWD - P120PWD02L
Denominazione: B-NUTRI LEGNO
UFI: 6KY0-40VF-S00A-5ASN

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Balsamo nutriente, protettivo per legno naturale

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Balsamo, nutriente, protettivo	-	ERC: 8c, 8f. PROC: 10. PC: 15, 31. LCS: PW.	ERC: 8c, 8f. PC: 15, 31. LCS: C.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: BELLINZONI S.R.L.
Indirizzo: Via Mezzano 64
Località e Stato: 28069 Trecate (NO)
Italia
tel. +39 0321 770558

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

laboratorio@bellinzoni.com
BELLINZONI SRL

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma - Piazza Sant'Onofrio, 4 CAP: 00165 – Telefono: 06 68593726 – Responsabile: Marco Marano
- Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 – CAP: 71122 – Telefono: 800183459 – Responsabile: Anna Lepore
- Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Via A. Cardarelli, 9 – CAP: 80131081- Telefono: 5453333 – Responsabile: Romolo Villani
- CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - V.le del Policlinico, 155 – CAP: 161 – Telefono: 06-49978000 – Responsabile: M. Caterina Grassi
- CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Largo Agostino Gemelli, 8 – CAP: 168 – Telefono: 06-3054343 – Responsabile: Alessandro Barelli
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Largo Brambilla, 3 – CAP: 50134 – Telefono: 055-7947819 – Responsabile: Francesco Gambassi
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Via Salvatore Maugeri, 10 – CAP: 27100 - Telefono: 0382-24444 – Responsabile: Carlo Locatelli
- Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano - Piazza Ospedale Maggiore,3 – CAP: 20162 – Telefono: 02-66101029 – Responsabile: Franca Davanzo
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII – Bergamo - Piazza OMS, 1 – CAP: 24127 – Telefono: 800883300 – Responsabile: Bacis Giuseppe
- Azienda Ospedaliera Integrata Verona – Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 – CAP: 37126 – Telefono 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti protettivi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene: 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE; 1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE; DIPENTENE; α -ESILCINNAMALDEIDE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO		
INDEX -	0,55 ≤ x < 0,7	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 LD50 Orale: 1260 mg/kg
CE 246-807-3		
CAS 25307-17-9		
Reg. REACH 01-2119510876-35-XXXX		
ALCOLI C16-C18, ETOSSILATI		
INDEX -	0,55 ≤ x < 0,7	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1 STA Orale: 500 mg/kg
CE -		
CAS 68439-49-6		
α-ESILCINNAMALDEIDE		
INDEX -	0,25 ≤ x < 0,4	Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
CE 202-983-3		
CAS 101-86-0		
Reg. REACH 01-2119533092-50		
DIPENTENE		
INDEX 601-029-00-7	0,1 ≤ x < 0,25	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
CE 205-341-0		
CAS 138-86-3		
1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE		
INDEX -	0 ≤ x < 0,05	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411 Skin Sens. 1 H317: ≥ 0,05% LD50 Orale: 490 mg/kg bw
CE 220-120-9		
CAS 2634-33-5		
Reg. REACH 01-2120761540-60		
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE		
INDEX -	0,0015 ≤ x < 0,06	Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH071 Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015% LD50 Orale: 183 mg/kg, LD50 Cutanea: 218 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h
CE 220-239-6		
CAS 2682-20-4		
Reg. REACH 01-2120764690-50		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

B-NUTRI LEGNO

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 4/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: aldeidi, prodotti di combustione incompleta, ossidi di carbonio, fumi, esalazioni.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

B-NUTRI LEGNO

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 5/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

**OLIO DI PARAFFINA****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	
			mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		5		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione				34,78 mg/m3				164,56 mg/m3
Dermica				93,02 mg/kg				217,05 mg/kg

2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,000214	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0000214	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,692	mg/kg dw
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,1692	mg/kg dw
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00087	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	2	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	5	mg/kg dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,214 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,745 mg/m3				2112 mg/m3
Dermica				0,214 mg/kg bw/d				0,300 mg/kg bw/d

ALCOLI C16-C18, ETOSSILATI**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	2845	µg/l
Valore di riferimento in acqua marina	2,845	µg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	68,3	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	68,3	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg/d

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				



Inalazione	87 mg/m3	294 mg/m3
------------	----------	-----------

Dermica	1250 mg/kg bw/d	2080 mg/kg bw/d
---------	-----------------	-----------------

α-ESILCINNAMALDEIDE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
--	----	------

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	6,6	mg/kg
---	-----	-------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,056 mg/kg bw/d				
Inalazione	4,7 mg/m3			0,019 mg/m3	6,28 mg/m3			0,078 mg/m3
Dermica	0,079 mg/cm2		0,079 mg/cm2	9 mg/kg bw/d	0,525 mg/cm2		0,525 mg/cm2	18,2 mg/kg bw/d

DIPENTENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
RD	LTU	150	25	300	50	
TLV	NOR	140	25			
NGV/KGV	SWE	150	25	300 (C)	50 (C)	

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	4,03	µg/l
--------------------------------------	------	------

Valore di riferimento in acqua marina	403	ng/l
---------------------------------------	-----	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	49,9	µg/l
--	------	------

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	4,99	µg/kg
---	------	-------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,1	µg/l
---	-----	------

Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,03	mg/l
--	------	------

Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3	mg/kg soil dw
--	---	---------------

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				1.2 mg/m3		6.81		6.81 mg/m3
Dermica				345 µg/kg bw/d				966 µg/kg bw/d

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	3,39	µg/l
--------------------------------------	------	------

Valore di riferimento in acqua marina	3,39	µg/l
---------------------------------------	------	------

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,39	µg/l
---	------	------

**BELLINZONI S.R.L.**

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

B-NUTRI LEGNO

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 8/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

Valore di riferimento per i microorganismi STP	230	µg/l						
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	47,1	µg/kg soil dw						
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori						
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	21 µg/m ³		43 µg/m ³		43 µg/m ³		21 µg/m ³	
Dermica		53 mg/kg bw/d		27 mg/kg bw/d				

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare normali indumenti da lavoro

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

B-NUTRI LEGNO**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	Metodo:visivo
Colore	bianco	
Odore	miele	Metodo:proprio
Punto di fusione o di congelamento	< -5 °C	Metodo:proprio
Punto di ebollizione iniziale	> 100 °C	Metodo:proprio
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non contiene sostanze classificate esplosive
Limite superiore esplosività	non disponibile	Motivo per mancanza dato:non contiene sostanze classificate esplosive
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	9,00 ± 0,50	Metodo:proprio strumento: METTLER TOLEDO SEVEN GO elettrodo: METTLER TOLEDO InLab 413 SG/2m IP67
Viscosità cinematica	2660 mm ² /s	Metodo:Calcolo
Viscosità dinamica	2500 cP	Metodo:BROOKFIELD DV1 HA (spindle=3 / speed=50 / T=20°C)
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	Metodo:proprio
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	Motivo per mancanza dato:Il prodotto è una miscela
Tensione di vapore	14,05 mmHg	Metodo:calcolo
Densità e/o Densità relativa	0,90 - 1,00 g/cm ³	Metodo:Proprio
Densità di vapore relativa	> 2 (air = 1)	Strumento: METTLER TOLEDO DENSITOPRO
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	Sostanza:OLIO DI PARAFFINA

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE) 45,17 % - 424,57 g/litro

VOC (carbonio volatile) 35,17 % - 330,57 g/litro

Proprietà esplosive non esplosivo
Proprietà ossidanti non ossidanteNota:non contiene sostanze classificate esplosive
Nota:non contiene sostanze classificate ossidanti**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

B-NUTRI LEGNO

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 10/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti. Ciò può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi ed infiammabili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si dovrebbero generare prodotti di decomposizione pericolosi. L'alta temperatura può comportare lo sviluppo di gas o vapori nocivi e infiammabili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

OLIO DI PARAFFINA

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg rabbit
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg rat
LC50 (Inalazione vapori):	> 2000 mg/l/4h rat

**2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO**

LD50 (Orale): 1260 mg/kg rat

ALCOLI C16-C18, ETOSSILATILD50 (Cutanea): 2000 mg/kg bw rat
LD50 (Orale): 10000 mg/kg bw rat
LC50 (Inalazione vapori): 1,6 mg/l/4h rat**1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE**LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg bw Rat male, female. Method: OECD Test Guideline 402
LD50 (Orale): 490 mg/kg bw Rat male, female. Method: OECD Test Guideline 401**2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE**LD50 (Cutanea): 218 mg/kg Rabbit male. Method: calculation
LD50 (Orale): 183 mg/kg Rat, female
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,11 mg/l/4h Rat male, female. Method: OECD Test Guideline 403**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

B-NUTRI LEGNOPERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità**DIPENTENE**

LC50 - Pesci 0,702 mg/l/96h

2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

LC50 - Pesci > 0,1 mg/l/96h

EC50 - Crostacei > 0,01 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 0,01 mg/l/72h

EC10 Crostacei > 0,001 mg/l/21d

EC10 Alghe / Piante Acquatiche > 0,01 mg/l/72h

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

LC50 - Pesci 2,15 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*. Method: OECD Test Guideline 203

EC50 - Crostacei 2,9 mg/l/48h *Daphnia magna*. Method: OECD Test Guideline 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,11 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*. Method: OECD Test Guideline 201

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0403 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*. Method: OECD Test Guideline 201

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

LC50 - Pesci > 150 mg/l/96h *Danio rerio*

EC50 - Crostacei 0,87 µg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 0,157 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 0,0104 mg/l *Pseudokirchneriella subcapitata*

ALCOLI C16-C18, ETOSSILATI

LC50 - Pesci 108 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 51 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l/72h

B-NUTRI LEGNO**OLIO DI PARAFFINA**

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h Dafnie
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità**DIPENTENE**

NON rapidamente degradabile

2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Solubilità in acqua 5,9 mg/l 23°C
Rapidamente degradabile

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Solubilità in acqua 1,288 g/l
Rapidamente degradabile

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Solubilità in acqua 489 g/l
NON rapidamente degradabile

ALCOLI C16-C18, ETOSSILATI

Solubilità in acqua 0,039 mg/l 25°C
Rapidamente degradabile

OLIO DI PARAFFINA

Inerentemente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**DIPENTENE**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,5

2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,4 Log Kow 25°C
BCF 23,4 L/kg ww

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,7 Log Kow Method: Regulation (EC) n. 440/2008, annex, A.8
BCF 6,62 Method: OECD Test Guideline 305

2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,32 Log Kow



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 14/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

B-NUTRI LEGNO

ALCOLI C16-C18, ETOSSILATI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 7,7 25°C

OLIO DI PARAFFINA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua > 3,5 Log Kow
Bioaccumulazione: Potenzialmente bioaccumulabile. Comunque il metabolismo o le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

OLIO DI PARAFFINA

Mobilità nel suolo: Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue. Basso potenziale di migrazione attraverso il suolo.

2,2'-(OCTADEC-9-ENILIMMINO)BISETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 4,96

1,2-BENZISOTIAZOL-3 (2H) -ONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,97

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

OLIO DI PARAFFINA

Può formare un film sulla superficie dell'acqua, limitando lo scambio di ossigeno.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 15/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

B-NUTRI LEGNO

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 16/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

B-NUTRI LEGNO

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H226	Liquido e vapori infiammabili.



H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Decodifica dei descrittori degli usi:

ERC	8c	Usò generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
ERC	8f	Usò generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)
LCS	C	Usò al consumo
LCS	PW	Usò generalizzato da parte di operatori professionali
PC	15	Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche
PC	31	Lucidanti e miscele di cera
PROC	10	Applicazione con rulli o pennelli

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta



BELLINZONI S.R.L.

Revisione n. 2

Data revisione 18/09/2023

B-NUTRI LEGNO

Stampata il 18/09/2023

Pagina n. 18/21

Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 12 / 15 / 16.

SUMI**Informazioni sull'Uso Sicuro
delle Miscele****AISE_SUMI_PW_10_2***Versione 1.1, agosto 2018*

**Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o
spazzolamento/strofinamento con utensili**

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_2**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso indoor
	Processo svolto a temperatura ambiente
	Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche. 
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali
	Nel caso si applichi l' AISE SPERC 8a.1.a.v2 : uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

	BELLINZONI S.R.L.	Revisione n. 2 Data revisione 18/09/2023 Stampata il 18/09/2023 Pagina n. 20/21 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)
	B-NUTRI LEGNO	

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere	
Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.	
In caso di sversamento	Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.
Consigli di igiene	Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.

Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

	BELLINZONI S.R.L.	Revisione n. 2
	B-NUTRI LEGNO	Data revisione 18/09/2023 Stampata il 18/09/2023 Pagina n. 21/21 Sostituisce la revisione:1 (Stampata il: 21/12/2022)

SCHEDA ISTRUZIONI DI LAVORO

La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza

Operazione prevista	Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	B-NUTRI LEGNO
Rischi del prodotto tal quale	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Manipolazione del prodotto tal quale	Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.
DPI richiesti per prodotto tal quale (travaso, uso concentrato)	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Indossare normali abiti da lavoro
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi ai Centro Anti Veleni riportati alla sez. sez 1.4 SDS
In caso di versamento accidentale di grandi quantità In forma concentrata	Indossare guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento alla sez 8.2. della SDS). Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sez. 10 della SDS. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sez. 13 della SDS.
Stoccaggio del prodotto	Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sez. 10 della SDS
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza. Attenersi a quanto indicato nella sez. 5 della SDS